

Oppunto nel corso del CC del 15/11/2012

### Amianto e smog a discapito della salute dei nostri concittadini

Egregio sig. Sindaco,

da giovedì 22 novembre a sabato 24 novembre si è svolta a Venezia la seconda Conferenza nazionale sull'amianto. Si tratta della seconda conferenza a livello nazionale da quando, nel 1992 con l'entrata in vigore della legge 257 è stata messa al bando la lavorazione dell'amianto.

Dal 1993 sono circa 12.000 i decessi in Italia per la fibra Killer.

La conferenza riporta all'attenzione del paese una triste realtà come quella dei morti a causa dell'amianto che era balzata prepotentemente alla ribalta nella condanna ai manager del processo Eternit di Torino di febbraio 2012.

Io stesso ne avevo parlato a febbraio sul mio blog e l'incontro in ospedale con una donna a cui è mancata la suocera per patologie legate all'amianto, e che ad oggi non può aprire la finestra della camera del figlio per la presenza di un tetto di Eternit di fronte alla casa, mi fa porre ancora l'argomento grazie a questa interrogazione.

- Chiediamo qual è la situazione amianto ad oggi a Cernusco visto che sono presenti sul nostro territorio interi capannoni oltre a coperture in Eternit?
- Quali sono le azioni che l'Amministrazione ha messo in atto per monitorare i siti e segnalarli all'Asl competente?
- Quante ordinanze sono state eseguite dal Sindaco dal 2007 ad oggi e che esito hanno avuto?
- Se è presente nei nostri uffici una mappatura aggiornata dei siti in cui è presente l'amianto e dov'è consultabile? Se no, il motivo di questa mancanza e se è intenzione di questa Amministrazione organizzare in tal senso gli uffici?

Ma non è solo l'amianto a minacciare la salute dei cernuschesi, c'è anche lo smog i cui studi epidemiologici hanno dimostrato lo stretto rapporto tra inquinamento atmosferico e salute dell'uomo con effetti sia acuti (a breve termine) e cronici (a lungo termine)

Gli effetti sono sia sulla mortalità che sulla morbilità cioè maggiore incidenza di riacutizzazioni di malattie croniche cardio respiratorie e sull'asma dei bambini.

In un precedente studio EpiAir si è confermata la pericolosità dei più importanti inquinanti aerei (PM10 NO2 biossido di azoto e Ozono).

Risultati: per ogni incremento di concentrazione nell'aria di 10 microgrammi per metro cubo di PM10 c'è un incremento del rischio di morte di 0,69%. Vuol dire che laddove ci sarebbero 1000 decessi ce ne sono 7 in più e questo per un incremento di soli 10 microgrammi.

Il valore limite è 50 mg/ mcubi

Il 23 novembre, vedi sito ARPA Lombardia, nella centralina della vicina Pioltello era di 114 mg/mcubi

Abbiamo motivo di pensare che Cernusco non sia da meno.

A Cernusco lo smog nelle ore di punta è altissimo e non servono certo i rilevamenti per accorgersene

Rilevato che parecchio smog è determinato dal traffico passante, chiediamo:

- Quali sono le azioni che l'Amministrazione intende prendere per diminuire lo smog?
- Quali sono i valori del PM 10 rilevati a gennaio 2011 dall'Arpa sul nostro territorio nelle fasce orarie 7-9 e 17-19 essendo quelle di maggior pedonabilità inserite nelle zone di maggior traffico?
- Se siano presenti strutture comunali con vecchie centrali di riscaldamento che causano elevato smog?
- Da quanto tempo è presente il monitoraggio ai varchi e quali sono le scelte che l'Amministrazione ha intenzione di prendere per vietare il traffico passante.
- Se sia intenzione dell'Amministrazione chiedere lo spostamento degli autobus diretti nei comuni confinanti con partenza/arrivo dalla metropolitana di viale Assunta a quella di villa Fiorita ?
- Quanto è costato l'intero impianto di monitoraggio e quanto costa ogni anno in manutenzione?

A questo proposito chiediamo di instaurare un tavolo di indagine conoscitiva nel nostro comune coordinato dall'Assessore ai Servizi Sociali con i medici di famiglia e i pediatri operanti sul nostro territorio con un questionario rivolto alle famiglie per avere un quadro il più possibile reale delle patologie cardio-respiratorie nell'adulto e asmatiche nel bambino riferito anche al luogo di residenza (aree ad alto traffico e aree rurali ) per comprendere quali iniziative predisporre per tutelare la salute dei cernuschesi.

Grazie per la risposta scritta

Cordiali saluti

*Claudio Gargantini*

*Capogruppo lista civica Persona e Città*



Appunto alle cose del CC del 26/11/2012

(2)

Ill.mo sig. Sindaco

La presente interrogazione fa riferimento al punto nr. 7 dell'ordine del giorno del Consiglio Comunale del 26/11/2012.

Per chiederLe se non ritiene opportuno una consultazione pubblica fra gli operatori del settore immobiliare **su questi argomenti:**

Ci sono da parte di questa Amministrazione incongruenze nel settore cooperativistico, primo fra tutti l'assegnazione degli alloggi ad alcune cooperative che di cooperativismo non hanno nulla a che vedere. Anzitutto in questo consiglio comunale ho sentito più volte parlare di cementificazione e poi vengono assegnate a queste forme di cooperative che vendono gli alloggi a prezzi concorrenziali e direi in concorrenza sleale; in quanto sono agevolati negli oneri Comunali perché pagano il 50% in meno per le opere primarie e secondarie ed esenti dalla Bucalossi, così che il Comune incassa meno soldi che degli imprenditori e crea questa concorrenza che reputo sleale, anche perché vengono venduti non a famiglie con basso reddito ma addirittura a nuclei familiari a reddito fino a 45.450,00 netti da Irpef e oltre 25 per nucleo familiare. Diverse erano le cooperative storiche di Cernusco, vedi Constantes e Edificatrice Cernuschese che sostenevano i propri soci. Oggi assistiamo a assegnazioni di alloggi a cooperative che non hanno reali soci a sufficienza ad assegnare gli alloggi che costruiscono.

Concludendo chiedo che venga costituita una commissione che esamini non solo le assegnazioni, ma anche i metodi e prezzi di vendita.

Grato di una risposta scritta,



26 NOVEMBRE 2012

(3)

INTERROGAZIONE " SPAZI COMUNALI ADI BITI A  
INIZIATIVE CULTURALI " : QUANTO COSTA FARE CULTURA

- TENUTO CONTO DELLE DIFFICOLTÀ ECONOMICHE E  
NON SOLO DELLE ASSOCIAZIONI CITTADINE  
- CONSIDERATO CHE GLI SPAZI A DISPOSIZIONE  
PRESENTANO COSTI E TARIFFE BEN  
DEFINITE LE CHIEDO :

- SE NON È POSSIBILE DIMINUIRE TALI  
TARIFFE, COSÌ DA CONSENTIRE UN UTILIZZO  
PIÙ FREQUENTE E "POPOLARE"

- SE NON È POSSIBILE RIPENSARE ALLI  
GESTIONE DI TALI SPAZI [IN PARTICOLARE NE  
RISULTA FACILMENTE FRUIBILE ED EQUILIBRATA  
SOSTENIBILE L'UTILIZZO DELLA CASA DELLE A

- IN TEMA DI CULTURA VOUREI SAPERE

QUAL È IL CONTRIBUTO EROGATO AL TEATRO AGO

E NEL DETTAGLIO COSA PREVEDE, COSÌ  
VALUTARE SE NEGLI ULTIMI ANNI ED È

DIMINUITO IL CONTRIBUTO STESSO E

SE ~~È~~ LA PROPOSTA  
CULTURALE DELL'AGORA HA SUBITO  
UN ~~PERMANENTE~~ A CAUSA DI UN ~~PERMANENTE~~

~~PERMANENTE~~ CAMBIAMENTO.

CONDIZIONE SALUTI Gody. Lya

26 NOVEMBRE 2012

4

Interrogazione "nuovi orari di apertura per venire incontro alle esigenze delle famiglie"

INTERROGO IL SIGNOR SINDACO PER SAPERE SE

— Per venire incontro alle esigenze delle famiglie non sia opportuno valutare l'introduzione di nuovi orari di apertura al pubblico per conciliare le esigenze di tempo dei cernuschesi.

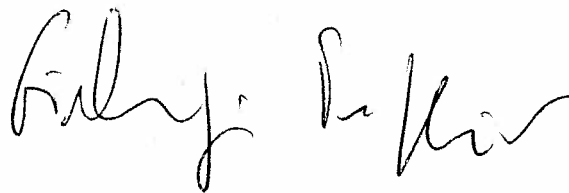
— Le propongo pertanto – sul modello di altri Comuni – di valutare e studiare nuove fasce orarie per rispondere alle esigenze di tempo di tutte le famiglie. ~~Aperture anticipate di mezz'ora e chiusure che scandinano nella pausa pranzo e in paio di giorni la settimana fino alle 18-19~~ ipotizzando il Sabato mattina dalle ~~10~~ alle 12 per alcuni Servizi quali 'Ufficio relazione col pubblico e i ~~SERVIZI~~ ED ~~DA~~ EVENTUALMENTE UN ALTRO GIORNO SINO ALLE 19.

Si tratta di un modo per avvicinarsi ai bisogni concreti di ogni cittadino.

OVVIAMENTE TENENDO IN CONSIDERAZIONE LA TURNAZIONE ATTUALE DELLE 36 ORE SETTIMANALI

Cordiali saluti

Gianluigi Frigerio



Oppunto nel corso del  
CC del 26/11/2012

✓

Opposizione alle cose del CC del 25/11/2012

5

### INTERROGAZIONE - Wi-fi pubblico

Nel 2011 l'Assessore ai new media Zacchetti ha lanciato l'iniziativa "Cernusco Wi-fi Duemila11 affermando che *"l'adesione rappresenta la seconda tappa di un percorso che ci consentirà di soddisfare in modo più pieno il diritto all'informazione"*, riprendendo un intervento di Stefano Rodotà sul tema del diritto all'accesso alle informazioni –ossia *"quello di accedere alla rete internet in condizione di parità, con modalità tecnologicamente adeguate e senza ostacoli di ordine economico e sociale."*

Penso che l'intento sia corretto e che l'obiettivo debba essere quello di rendere fruibile il servizio in tutta la città nei luoghi pubblici sollecitando i privati a fare la propria parte.

Consci che ci sono luoghi pubblici gestiti da enti privati, invitiamo l'Assessore a non investire denaro pubblico in quegli spazi, ma a lasciare che siano i vincitori dei singoli bandi a sostenere la spesa d'investimento.

- Chiediamo quindi il motivo, se è vero, per il quale l'Assessore ha pagato l'hot spot all'Enjoy center, privando l'investimento ad altri luoghi "interamente" pubblici, come ad esempio il Municipio.
- Se corrisponde al vero che l'Assessore voglia fare l'investimento wi.fi anche in Vecchia Filanda? Noi chiediamo che siano i vincitori del bando a strutturare il servizio.
- Inoltre chiediamo se l'Assessore stia valutando per le prossime aperture di nuovi hot spot nei luoghi pubblici la possibilità di installazione gratuita che oggi parecchi provider eseguono?

Il caso dell'investimento della passata legislatura in cui si spesero ben 25.000 euro per il wi-fi in biblioteca, saltato al primo fulmine e rimosso definitivamente, deve rimanere come monito a non sprecare altro denaro pubblico.

- Quali sono gli hot spot gratuiti ad oggi attivati a Cernusco, e quale il costo di ogni singolo investimento e con quale fornitori?
- Quali sono i prossimi hot spot programmati, con quali costi e con quali operatori?

Grazie per la risposta scritta

Cordiali saluti

Claudio Gargantini

Capogruppo lista civica Persona e Città

